



# CORIANDOI

ANNO I NUMERO VI

DATA: 04 GENNAIO 08

## IN QUESTO NUMERO:

- Burlamacco cambia orario
- Gli orari dei corsi di carnevale 2008
- Partecipa alla giuria popolare del festival
- Atteso ritorno dei fratelli Cinquini
- Emilio Cinquini si schiera con Grillo
- Antonio (Tony) Filippini: il carnevalero eclettico
- La riunione

## IN REDAZIONE:

- Apock
- Batano
- Burlamazzi
- Burlamik
- Coriandolik
- DJ Kekko

## Scatta il Festival di Burlamacco



**Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 gennaio al Teatro Jenco** si torna a respirare aria di Carnevale, prima del faticoso alzabandiera, nelle serate del concorso canoro più folle e carnevalesco, dedicato a chiunque sogni di poter contribuire alla crescita del patrimonio musicale della nostra festa.

Ben 13 le **canzoni inedite** in gara, scritte e interpretate da vecchi e nuovi volti della musica di Burlamacco, incise e arrangiate con la consueta passione e professionalità da **Daniele Biagini**.

Le canzoni verranno rilasciate di nuovo sotto la licenza libera

**Creative Commons** e potranno essere scaricate e masterizzate gratuitamente e legalmente.

Presenti ancora i **cori delle scuole elementari** cittadine, che proporranno, con l'entusiasmo contagioso che solo i bambini sanno dare, i grandi successi delle passate edizioni dell'ormai mitica **Canzonetta dei Rioni**, in una riscoperta dei brani che hanno segnato la nostra storia musicale, per tornare a respirare quell'atmosfera allegra e spensierata che caratterizzò quegli anni d'oro.

Si raddoppia con **ospiti, video** che ci faranno rivivere scene

indimenticabili di questo storico concorso canoro, **gag** e momenti di **intrattenimento** per tutti coloro che vogliono vivere una **festa** nel puro spirito carnevalero.

Tre serate di divertimento, di riscoperta delle nostre tradizioni, che cercheranno di lanciare le **nuove promesse** della canzone viareggina senza dimenticare chi, con maestria e amore, ha reso immortale la nostra musica.

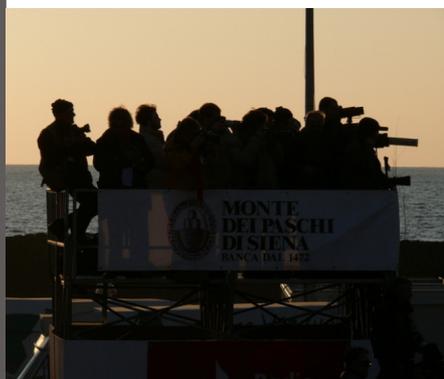
Insomma, novità e conferme per quello che vuol diventare l'appuntamento con la nostra storia musicale di **ieri**, di **oggi** e di **domani!**

# Burlamacco cambia orario

Rivoluzione nell'orario di effettuazione dei corsi mascherati del prossimo Carnevale. La notizia verrà ufficializzata nei prossimi giorni e stampata a chiare lettere nei programmi ufficiali. La Fondazione ha deciso di modificare l'orario tradizionale di inizio dei corsi mascherati, anticipandone gli inizi sia per motivi di collegamenti televisivi con le emittenti nazionali, sia per via degli orari ristretti del tramonto con il sole che, essendo in gennaio, cala prima. Secondo le notizie che arrivano da Palazzo delle Muse i corsi mascherati diurni inizieranno con mezz'ora di anti-

po. Nelle domeniche 20 e 27 gennaio e 3 febbraio il **canzone esploderà alle 14,30**. Gli altri anni si iniziava alle 15. Anche il corso notturno di chiusura verrà anticipato, di un'ora. Solitamente iniziava alle 17, stavolta i carri si metteranno in moto alle 16 per proseguire poi fino alle 19,30 dando spazio alle premiazioni e ai fuochi artificiali finali. Novità anche per il quarto corso mascherato, quello di martedì 5 febbraio. Per questa sfilata saranno presenti le teleca-

mere della Rai per la consueta telecronaca in diretta che inizierà subito dopo pranzo. La Fondazione sta discutendo sull'opportunità di ripetere l'esperienza del corso lunghissimo come lo scorso anno, ma si starebbe pensando di dividere in due la giornata. Una prima sfilata in diretta ed una seconda in notturna.



## Gli orari dei corsi di carnevale 2008

- |    |                     |                              |
|----|---------------------|------------------------------|
| 1. | <b>20 gennaio:</b>  | Inizio ore 14.30             |
| 2. | <b>27 Gennaio:</b>  | Inizio ore 14.30             |
| 3. | <b>3 Febbraio:</b>  | Inizio ore 14.30             |
| 4. | <b>5 febbraio:</b>  | Inizio ore 13.00 (?) / 16.00 |
| 5. | <b>10 febbraio:</b> | Inizio ore 16.00             |

## Partecipa alla giuria popolare del festival



Il presidente della giuria  
Gianluca Domenici

Hai ancora pochi giorni per far parte della giuria popolare del **Festival di Burlamacco!** Per iscriverti, basta inviare **entro le 24:00 del 6 Gennaio** un messaggio a [coriandoli@carnevalari.it](mailto:coriandoli@carnevalari.it) ed indicare dati anagrafici e recapito telefonico. Se diventerai un giurato, il tuo compito sarà valutare le 13 canzoni

in gara, che ascolterai in anteprima. Ti verrà consegnato un pass con il quale potrai accedere liberamente a tutte e tre le sere del Festival. La serata in cui dovrai garantire la tua presenza è quella finale di Sabato 12 (Teatro Jenco, ore 21:15), in cui valuterai anche l'esecuzione dal vivo. Alla fine dell'ultima esibizione, dopo

una breve discussione con gli altri giurati, moderata dal Presidente di Giuria, potrai indicare su una scheda, senza obbligo di dichiarazione o motivazione del voto, i primi 3 classificati. In base alla somma dei punti ottenuti da ciascuna canzone, verrà decretato il vincitore del Festival di Burlamacco

# Atteso ritorno dei fratelli Cinquini

Se c'è un carro dedicato a chi non si arrende mai... questo è quello che portano in corso i fratelli Umberto e Stefano Cinquini che quest'anno tornano in gara e per la prima volta con un carro da loro stessi firmato. In passato i due fratelli hanno realizzato opere fuori concorso su progetti di grandi autori, tra tutti ricordiamo Dario Fo, nel



2000. Ultimamente si erano cimentati in costruzioni fuori concorso di apertura. La loro carriera nel mondo del Carnevale li ha visti lavorare da soli nelle mascherate in gruppo fino al 1991, poi l'anno successivo, quello "europeo" del Carnevale di Viareggio, iniziano a collaborare con Arnaldo Galli, poi firmano una serie di carri con Paolo Lazzari. Quest'anno tornano in gara con il carro "Barcollo ma non mollo".

Di fronte ai problemi di ogni giorno ci sentiamo – dicono i due fratelli accomunati dalla passione per la cartapesta - come pugili suonati sul ring e spesso non riusciamo neanche a capire veramente chi, o che cosa, ci scaglia cazzotti in faccia. I veri eroi di questi tempi sono gli uomini e le donne che non si danno mai per vinti. E forse questo carro è anche un po' autobiografico, chissà....

*“non riusciamo neanche a capire veramente chi, o che cosa, ci scaglia cazzotti in faccia.”*



# Emilio Cinquini si schiera con Grillo

Da Grillo, a Grillo. Ovvero, a Viareggio, da Verlanti a Cinquini. Già



Emilio Cinquini autore del carro di seconda categoria dal titolo: "Il Grillo furioso". Un comico, un attore, un filosofo, una specie di messia moderno, un tribuno del ventunesimo secolo, un "Grillo Parlante"? Forse un po' di tutto questo. Ma sicuramente Beppe Grillo è un coraggioso gigante del buonsenso, che con la sua ironia illumina moltissimi problemi del nostro tempo, della complicata e a volte tortuosa nostra vita quotidiana. Ma la cosa più importante è che oltre a segnalare un problema, suggerisce sempre una soluzione saggia e ovvia. Chi è dunque

Grillo? Un novello cavaliere, un paladino, un crociato, un Orlando furioso, forse un Don Chisciotte. Novello cavaliere che tiene alla catena, e cioè controlla, il tremendo Drago moderno che incarna e rappresenta tutte le problematiche del nostro vivere quotidiano. Ed è Grillo che dal suo blog, in un turbinio internettiano, lancia moniti e allarmi per denunciare nuove minacce (TAV, inceneritori, FIAT, Fazio, Telecom). Nelle ali del drago vengono rappresentati i "problemi" di cui i cittadini soffrono nel quotidiano.

*Beppe Grillo è un coraggioso gigante del buonsenso*



perché quest'anno sono due le costruzioni che avranno per protagonista l'inventore del Vaffa-day. Beppe Grillo, popolarissimo personaggio dei nostri giorni, registra il tutto esaurito nel suo instancabile girovagare per l'Italia e via Internet, acclamato da masse di fans. Chi è veramente Beppe Grillo? Si domanda

# Antonio (Tony) Filippini: il carnevalaro eclettico

Nasce a Viareggio il 1 novembre del 1940. Inizia la sua carriera artistica come cantante lirico (baritono). Promette bene ma, col tempo, se sente sempre più attratto dalla musica leggera e dal teatro.

Dopo il diploma in contrabbasso diventa insegnante di educazione musicale ed esercita questa professione presso la scuola media "Viani" di Viareggio.

Negli anni Settanta, oltre ad esercitare la professione di cantante di musica leggera, entra a far parte della compagnia teatrale di Egisto Malfatti, inizialmente come cantante e attore, quindi come regista.

È questo il ruolo a cui si consacra in modo pressoché esclusivo negli ultimi decenni della sua attività.

Dà vita al Gruppo Teatrale Versilia e fonda, in seguito, il Laboratorio Teatrale Marco Polo, inaugurando quella stagione di teatro-estate che tuttora prospera nel teatro all'aperto di via Zara, stagione che, nelle sue intenzioni doveva essere soprattutto dedicata al teatro amatoriale di base.

Fra le cose più belle da ricordare l'allestimento dell' "Edipo Re" di Sofocle, de "I Cenci" di Artaud e di due commedie

brillanti di Georges Feydeau: "Le pasticche di San Toro", rifatta in vernacolo viareggino da Adriano Barghetti e rappresentata al teatro Eden con enorme successo nel febbraio del 1981) e "La pulce nell'orecchio", anche questa rifatta in vernacolo viareggino da Franz Arrighini e di nuovo rappresentata all'Eden nel 1982).

Portò in scena anche traduzioni mimate di opere liriche, come una monumentale e fastosa "Turandot".

Tra la sua produzione in ambito musicale, da ricordare il disco "Concerto di Carnevale", del 1987.

Si tratta di una compilation di musiche viareggine di vari autori, prodotta dal Gruppo Teatrale Versilia, arrangiata, diretta e registrata da Gualtiero Lami. Il disco mette in mostra le notevoli doti di interprete di Tony Filippini che si cimenta in brani molto diversi fra di loro con uguale maestria: si va da "Un fischio di libeccio" di Casani, Pulga, Arrighini a "Non te la prendere" di Egisto Malfatti" passando per "Concerto per Viareggio" di Aldo Valleroni e Nancy Ragghianti, "Viareggio pulita" di Pierino Ghilarducci e "Maschere a carimiccio" di Adriano Barghetti.

**è stato autore, attore, regista, interprete, insegnante, maschera, ideatore, trascinatore**

prete di Tony Filippini che si cimenta in brani molto diversi fra di loro con uguale maestria: si va da "Un fischio di libeccio" di Casani, Pulga, Arrighini a "Non te la prendere" di Egisto Malfatti" passando per "Concerto per Viareggio" di Aldo Valleroni e Nancy Ragghianti, "Viareggio pulita" di Pierino Ghilarducci e "Maschere a carimiccio" di Adriano Barghetti.

la prendere" di Egisto Malfatti" passando per "Concerto per Viareggio" di Aldo Valleroni e Nancy Ragghianti, "Viareggio pulita" di Pierino Ghilarducci e "Maschere a carimiccio" di Adriano Barghetti.



Oltre al lavoro suddetto, numerosissime sono le interpretazioni di Tony Filippini anche sui vari dischi e Cd del Carnevale di Viareggio, prodotti e ristampati ripetutamente. Da ricordare anche la sua bella interpretazione della canzone del centenario del Carnevale (1973), un brano orecchiabile e bello, scritto da Paolo Domenici e Sileno Lavorini, che si intitola "Il Nonno Carnevale".

Muore a soli 52 anni, il 3 giugno 1992.

Uomo dal carattere mite, allegro, sempre disponibile e sempre pronto a tuffarsi in qualsiasi avventura artistica, nonché insegnante bravissimo e amatissimo dai suoi discepoli, Tony Filippini è stato autore, attore, regista, interprete, insegnante, maschera, ideatore, trascinatore.



Puoi contribuire inviando un articolo a:

[coriandoli@carnevalari.it](mailto:coriandoli@carnevalari.it)

## La riunione

Per parlare, proporre iniziative e conoscere persone che cercano di "darsi da fa" per il Carnevale puoi venire il lunedì sera alle 21.30 presso i locali della Croce Verde di Viareggio. Ti aspettano tanti carnevalari come te. Dettagli, ordine del giorno e variazioni dell'ultimo minuto sul nostro sito [Carnevalari.it](http://Carnevalari.it)